



CALENDARIO LITURGICO – 2024
 PARROCCHIA SS. GIACOMO E CRISTOFORO
 OLDANIGA - RUGINELLO

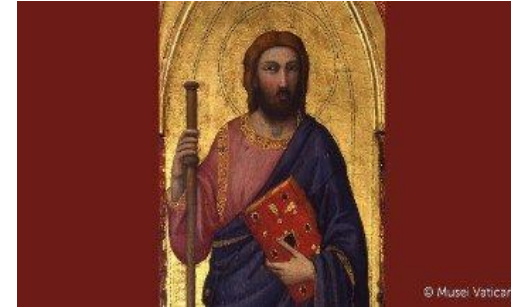


PARROCCHIA SS. GIACOMO E CRISTOFORO
 OLDANIGA – RUGINELLO

Informatore parrocchiale
21 – 27 luglio 2024

DOMENICA 21 luglio 2024	Ore 10.30: S. Messa solenne	Lezionario: Festivo: Anno B Feriale: Anno II Liturgia delle Ore: IV settimana IX domenica dopo Pentecoste
LUNEDI' 22 luglio 2024	Ore 17.30: S. Messa:	S. Maria Maddalena
MARTEDI' 23 luglio 2024	Ore 8.30: S. Messa: <i>Famiglia Diodati</i>	S. Brigida, patrona d'Europa (festa)
MERCOLEDI' 24 luglio 2024	Ore 17.30: S. Messa: <i>Gianni Carla e Mario</i>	feria
GIOVEDI' 25 luglio 2024	Ore 21.00: S. Messa solenne	S. Giacomo Apostolo (festa)
VENERDI' 26 luglio 2024	Ore 17.30: S. Messa: <i>Pozzoni Ambrogio</i>	S. Gioacchino e Anna, genitori della B.V. Maria
SABATO 27 luglio 2024	Ore 20.00: S. Messa:	Sabato

San Giacomo il Maggiore, Giotto (© Musei Vaticani)



S. GIACOMO IL MAGGIORE
APOSTOLO

Festa liturgica 25 luglio

Pescatore di uomini

Giacomo, fratello dell'apostolo Giovanni, è detto "Maggiore" per distinguerlo dall'apostolo omonimo, Giacomo di Alfeo. La sua vita cambia radicalmente quando accoglie l'invito di Gesù a diventare "pescatore di uomini". Andando oltre - si legge nel Vangelo secondo Matteo - Gesù "vide altri due fratelli, Giacomo di Zebedeo e Giovanni suo fratello, che nella barca insieme con Zebedeo, loro padre, riassetavano le reti. Ed essi subito, lasciata la barca e il padre, lo seguirono". Di carattere impetuoso, lui e suo fratello sono chiamati da Gesù stesso con l'appellativo di "boanergés" (figli del tuono).

Sul monte della Trasfigurazione e su quello dell'agonia

Giacomo è testimone della gloria di Gesù, dell'evento della Trasfigurazione: "Gesù - scrive l'evangelista Matteo - prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello, e li condusse sopra un alto monte, in disparte. E fu trasfigurato davanti a loro; la sua faccia risplendette come il sole e i suoi vestiti divennero candidi come la luce". L'apostolo è anche testimone dell'agonia di Gesù nell'orto del Getsemani: "Presi con sé Pietro, Giacomo e Giovanni – si ricorda nel Vangelo di Marco – cominciò a sentire paura e angoscia".

Primo apostolo martire

Gesù gli preannuncia il martirio. "Potete bere - scrive Matteo - il calice che io sto per bere?". Giacomo e Giovanni gli rispondono: "Lo possiamo". La sua morte è descritta negli Atti degli Apostoli: "In quel tempo il re Erode cominciò a perseguire alcuni membri della Chiesa. Fece uccidere di spada Giacomo,

fratello di Giovanni". Dopo la decapitazione, secondo la Legenda Aurea del frate domenicano Jacopo da Varagine, il suo corpo viene traslato in Spagna.

La tomba di Giacomo

Secondo la tradizione, nell'831, dopo un prodigioso fenomeno luminoso in prossimità del monte Liberon, viene scoperto un sepolcro con la scritta: "Qui giace Jacobus, figlio di Zebedeo e di Salome".

Il luogo viene denominato campus stellae ("campo della stella"), nome da cui deriverà poi quello della città di Santiago di Compostela. Nel 1075 inizia la costruzione della basilica a lui dedicata e fin dal Medioevo, il Santuario è meta di pellegrinaggi, prima da tutta Europa e poi da ogni parte del mondo.

Il cammino di Santiago

Il Cammino di Santiago è una delle vie più importanti della storia e della cristianità. Scrive Paulo Coelho: "Lo Spirito dei vecchi pellegrini della Tradizione ti accompagna nel viaggio. Il cappello ti ripara dal sole e dai cattivi pensieri; il mantello ti salva dalla pioggia e dalle cattive parole; il bastone ti protegge dai nemici e dalle cattive azioni. **La benedizione di Dio, di San Giacomo e della Vergine ti accompagni per tutte le notti e tutti i giorni**".

Tratto dal sito www.Vatican.news.it

IL RITO DEL FARO

Nelle celebrazioni patronali in chiese ambrosiane dedicate ai martiri, la liturgia si apre con l'accensione del Faro. Il rito consiste nella combustione di un globo di bambagia (popolarmente: il Pallone) mediante un'asta al cui vertice sono fissate tre candellette.

Il Faro è simbolo del sacrificio totale che il martire ha fatto della sua vita, consumata per Cristo.

Nella nostra Parrocchia si vive questo rito solenne domenica 21 luglio in onore dei nostri Patroni: i Ss. Giacomo e Cristoforo.

Tempo dopo Pentecoste 21 – 27 luglio 2024

AVVISI

- Oggi, 21 luglio: IX domenica dopo Pentecoste.

Oggi la **S. Messa delle 10.30** in onore dei nostri **Santi Patroni**, con il "rito del faro", sarà celebrata da **don Carlo Silva** che ricorda i suoi **50 anni di sacerdozio**. Don Carlo è stato parroco di Ruginello dal 1987 al 1997.

Alle **ore 16.00** in chiesa parrocchiale la professoressa Elisabetta Sangalli ci illustrerà con parole e immagini il **Cammino di Santiago de Compostela**.

Giovedì **25 luglio** è la festa liturgica di **S. Giacomo Apostolo**; la **S. Messa** in parrocchia alle **ore 21.00** sarà celebrata dal nostro parroco mons. Maurizio Rolla

Nei mesi di luglio e agosto è sospesa la celebrazione della S. Messa festiva delle ore 8.00.

Domenica prossima al termine delle Ss. Messe un'incaricata di Caritas proporrà la rivista "Scarp de' tenis".

Per le confessioni don Vittorino è presente in parrocchia tutti i sabati dalle 15.30 alle 17.30 e dopo le Ss. Messe feriali.

Puoi essere sempre aggiornato sulle attività e avvisi parrocchiali visitando la pagina dedicata alla nostra parrocchia sul sito della Comunità Pastorale: www.pastoralevimercateburago